



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "M. CALDERINI - G. TUCCIMEI"**  
Via Telemaco Signorini 78, 00125 ROMA - Tel. 0652360728 Fax 0652354806  
Via Costantino Beschi 12, 00125 ROMA - Tel. 0652350169 Fax 0652369245  
Codice Fiscale: 80233190588 - Codice Meccanografico: RMIC8BX00R - Codice Univoco Ufficio: UFQFWP  
E-mail \* RMIC8BX00R@istruzione.it \*RMIC8BX00R@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.iccalderinituccimei.edu.it](http://www.iccalderinituccimei.edu.it)

## **Patto di corresponsabilità educativa (D.P.R. n. 245/2007)**

### **Premesso che:**

- I genitori hanno il compito e la responsabilità naturale e giuridica di curare l'educazione dei figli e di vigilare sui loro comportamenti.
- Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale, civica, culturale e professionale.
- Lo studente partecipa al processo educativo che si svolge nell'ambito della comunità scolastica, onde rendersi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.
- Il fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti ed i doveri in esso sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di un'efficace formazione degli studenti.

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

### La scuola si impegna a:

- creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile degli alunni, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
- garantire un ambiente salubre e sicuro;
- mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;
- realizzare curricula disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- progettare una programmazione didattica attenta alle potenzialità di ciascuno studente;
- promuovere e valorizzare il successo formativo di tutti gli studenti attraverso le risorse e gli strumenti dedicati, utilizzando la valutazione principalmente come strumento conoscitivo di ciascun alunno, al fine di individuare gli ambiti che necessitano di un intervento e di valorizzarne le specificità;
- garantire una valutazione trasparente, esplicitando i criteri di valutazione adottati;
- riconoscere il ruolo fondamentale dei genitori nel processo educativo favorendo un clima di alleanza educativa e di apertura attraverso la programmazione di momenti di incontro periodici con le famiglie;
- offrire una comunicazione tempestiva, puntuale ed efficiente tramite tutti i canali a disposizione (in via esemplificativa e non esaustiva sito web, registro elettronico, e-mail).
- informare con regolarità le famiglie riguardo alla situazione scolastica dei figli, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline ove presenti, agli aspetti inerenti al comportamento;
- promuovere la partecipazione dei genitori alle attività della scuola;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle

### La famiglia si impegna a:

- trasmettere ai figli il valore e l'importanza della scuola;
- instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
- educare al rispetto dell'identità individuale e di tutte le diversità (es. linguistiche, religiose, di genere);
- conoscere i documenti fondamentali che regolano la vita della scuola e condividerne il contenuto con i propri figli;
- prendere visione quotidianamente delle comunicazioni sul registro elettronico e all'albo on line;
- seguire con regolarità il proprio figlio nello svolgimento dei compiti assegnati, nella cura e nell'ordine del materiale personale e didattico;
- informare la scuola su eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente, al fine di favorire interventi tempestivi ed efficaci;
- valorizzare le valutazioni degli insegnanti come occasione di crescita e di miglioramento;
- incoraggiare e sostenere gli sforzi ed il lavoro scolastico dei figli, chiedendo un impegno continuo e proficuo, favorendo la fiducia nelle proprie possibilità ed atteggiamenti di apertura nei confronti della scuola;
- rendere autonomo il proprio figlio nella gestione delle attività e del materiale scolastico;
- partecipare ai colloqui periodici con i docenti e agli incontri promossi dalla scuola, come occasione proficua di scambio e collaborazione nell'interesse dello studente;
- vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, e alla prevenzione dei rischi associati all'uso inappropriato dei canali social;
- rispettare l'orario entrata/uscita e garantire la regolarità della frequenza scolastica, limitando le uscite anticipate e gli ingressi in ritardo ai casi di grave necessità;
- provvedere tempestivamente a giustificare per iscritto o tramite RE ogni assenza o ritardo (scuola secondaria);
- provvedere sempre a ritirare tempestivamente il proprio figlio al termine delle lezioni, di persona o tramite un adulto delegato (scuola dell'infanzia e primaria). Per la scuola secondaria di primo grado il genitore può sottoscrivere il modello per l'uscita autonoma degli alunni al termine delle attività didattiche;

### La studentessa/lo studente, compatibilmente con la propria età, si impegna a:

- considerare il diritto allo studio e la scuola come un'occasione di progresso personale, un valore aggiunto nella propria vita;
- mantenere in classe un clima positivo, favorevole al dialogo e all'apprendimento;
- rispettare sé stesso/a, il personale della scuola e i compagni osservando le regole della convivenza nel gruppo e riconoscendo valore all'identità individuale e a tutte le forme di diversità (es. linguistiche, religiose, di genere);
- conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e riconoscere valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- arrivare a scuola con puntualità e con tutti i materiali necessari alle lezioni, tenendoli con cura;
- partecipare alle lezioni, evitando comportamenti che disturbino il regolare svolgimento delle attività didattiche;
- svolgere regolarmente con lealtà e impegno il lavoro assegnato a scuola e a casa, rispettando le scadenze;
- riflettere sulla valutazione ricevuta dagli insegnanti come opportunità di crescita e miglioramento;
- rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- rispettare l'igiene personale e indossare abiti adeguati alle attività e al contesto scolastico;
- usare un linguaggio educato e mai scurrile;
- non usare in classe il cellulare e i dispositivi elettronici non didattici e, in ogni caso, rispettare le indicazioni del docente in caso di utilizzo dei dispositivi a scopo didattico;
- nell'orario extrascolastico, utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di sé stessi e degli altri, come occasioni di crescita e apprendimento e mai di offesa o prevaricazione;
- collaborare con gli adulti della scuola a prevenire e contrastare atti di bullismo e cyberbullismo;
- non portare a scuola oggetti di particolare valore o che possano costituire motivo di distrazione o pericolo per sé e per gli altri;
- riconoscere che chi procura un danno alla scuola e agli altri è tenuto a risarcirlo.

tecnologie digitali;

- far conoscere la propria offerta formativa curricolare ed extracurricolare inserita nel Piano triennale dell'offerta formativa (Ptof);
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza del regolamento d'Istituto;
- offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati.

- collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole della comunità scolastica;
  - assicurarsi che i figli rispettino il capo di istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi;
  - condividere e sostenere l'azione educativa della scuola anche quando sanziona i comportamenti non rispettosi delle norme della vita comunitaria e dei doveri;
  - risarcire eventuali danni arrecati dai propri figli ai sussidi didattici.
- 